

Storage, nel 2023 autorizzati 560 MW di progetti, incognite su grandi accumuli

🕒 17 Ottobre 2023 👤 (anr) 📁 Agenzia Stampa

Corre il mercato degli accumuli di energia in Italia, trainato anche dagli ottimi risultati nei primi sei mesi del 2023, cresciuti del 72% rispetto allo stesso periodo di un anno fa (78% di batterie e 23% di pompaggi idroelettrici). Dopo i 90 MW di progetti di stoccaggio utility scale autorizzati un anno fa, il primo semestre del 2023 mostra già 560 MW di progetti autorizzati (62% batterie, 38% pompaggi) a testimonianza del ruolo centrale di questi strumenti per lo sviluppo delle fonti rinnovabili e per la flessibilità del sistema elettrico.

Sono alcuni dei dati presentati dall'economista Alessandro Marangoni, intervenuto oggi a Milano al Palazzo delle Stelline al convegno "Storage, come, dove, quando?" organizzato da Althesys, società di consulenza strategica nel settore energetico. Dall'evento è emerso che vi sono ancora diverse incognite legate al mercato delle batterie di grandi dimensioni, le cosiddette utility scale, il cui mercato è ancora alle fasi iniziali. Ciò è dovuto a un panorama normativo in evoluzione, alle difficoltà della catena di approvvigionamento e all'aumento dei costi. Ma si prevede che il mercato degli accumuli stand alone crescerà nei prossimi anni. "Gli investimenti in accumuli – sottolinea Marangoni, che ha guidato il team di ricerca – potranno realmente partire solo quando ci saranno sul tavolo tutti gli elementi regolatori e normativi. Permangono alcune sfide da affrontare come, ad esempio, l'opacità del mercato dei servizi ancillari e l'incertezza sui futuri ricavi provenienti da questo mercato, ma anche sui tempi delle future aste del mercato della capacità".